

CON I « TRIBUNI » IN PALCOSCENICO

Festa per i vini romagnoli nel piccolo teatro di Cervia

« Operare a salvaguardia della fondamentale bevanda dell'uomo » - Relazioni di studio e assaggi di Sangiovese, Albana e Trebbiano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE Cervia 23 settembre, notte. Il tribunato dei vini romagnoli s'è riunito, questo pomeriggio, nel delizioso teatrino comunale di Cervia, secondo il programma che lega i suoi membri, di operare in tutti i modi a salvaguardia della fondamentale bevanda dell'uomo che qui, naturalmente, è il sanguigno, maestoso Sangiovese, l'insolante Albana, o il lieve, fresco Trebbiano.

Dopo le relazioni, son venuti gli assaggi — un Sangiovese che era paradiso e inferno insieme — e i premi ai produttori di vino; e anche ad alcune trattative attorniate in un conclave dell'Ente provinciale del turismo. Con i vini, ci siamo ritrovati poi tutti la sera, fuori delle formalità accademiche, davanti alle tagliatelle, tra il mare e la pineta. Ma qui, ovviamente, incomincia un altro discorso.

Vincenzo Buonassisi

LA POLIZIA NE E' CONVINTA

Serviva per un attentato il tritolo trovato a Genova

Il giovane Ferraro dice d'aver trasportato l'esplosivo per un compenso di ventimila lire - Rilasciati gli altri tre « fermati »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Genova 23 settembre, notte. Il tritolo, le micce e i detonatori trovati sull'auto di Vincenzo Ferraro, bloccata in via San Lorenzo, avrebbero dovuto servire per un attentato di omicidio. Questa ormai è la convinzione degli inquirenti dopo due giorni di accertamenti e interrogatori. E' tuttavia quasi da escludere che il possessore di questo esplosivo sia un terrorista, in quanto egli si sarebbe limitato a trasportare il tritolo per conto d'uno sconosciuto dietro compenso di ventimila lire. Il Ferraro in una

nuova versione dei fatti ha detto d'essersi messo nei guai per guadagnare ventimila lire. E' accettato questo più o meno è stato il suo racconto — martedì sera nei pressi di Caricamento quando ho incontrato un tizio con la barba che conoscevo di vista. Mi chiese se volevo compiere un lavoro di nessuna difficoltà, cioè prelevare una valigetta dalle macerie d'una casa distrutta dello stradone di Sant'Agostino, tenendola in casa fino a venerdì e quella notte, alle due, portarla nei pressi della scalinata di Carignano, dove avrei dovuto consegnarla a una persona in attesa.

Ferraro ha poi detto di essere disposto a collaborare con la polizia per rintracciare il misterioso individuo. Accompagnato dal dirigente l'ufficio polizia della questura per Legnano, d'ora egli ha girato tutti i bar e i locali notturni della zona di Prè e di via Gramsci nella speranza di poter incontrare, e indicare alla polizia, l'uomo con la « barba alla Fidei Castro ». La ricognizione però ha dato esito negativo. Gli inquirenti, in base alle descrizioni fornite dal Ferraro, avanzano sospetti su almeno un paio di « barbati » personaggi di tendenza politica completamente opposta ed entrambi da tempo espulsi dai movimenti di estrema sinistra ed estrema destra. I due sono ricercati, mentre altri giovani, che nel passato si sono resi responsabili di atti terroristici contro sedi di partiti politici, sono stati interrogati e i loro alibi controllati.

Vincenzo Ferraro, intanto, è stato denunciato in stato di arresto sotto l'accusa di furto in danno dello Stato (per le munizioni trovate nella sua abitazione e da lui sottratte in una caserma di Udine durante il servizio di leva), detenzione di esplosivi, guida senza patente e velocità pericolosa. I suoi compagni di viaggio, invece, sono risultati completamente estranei al fatto e sono stati messi in libertà. Benito Chiozzi, Giuseppe Mellini e Bruno Giorgi, tutti e tre incensurati, avevano accettato un passaggio dall'amico e nulla sapevano del carico di tritolo sull'auto.

P. F.

Infermiera arrestata a Roma per furto di stupefacenti

Roma 23 settembre, notte. Santina Cavallo, infermiera nella clinica privata del professor Francesco Ciancarelli, in via G. B. Morozzani, è stata arrestata oggi e denunciata per furto, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti. La Cavallo era stata fermata l'altro ieri da funzionari del commissariato di Porta Pia in seguito alla denuncia presentata alcuni giorni fa dallo stesso professor Ciancarelli, in merito alla sparizione dalla sua clinica di una scatola di stupefacenti, cinquanta fiale di morfina e altri stupefacenti. Dopo brevi indagini, la polizia ha scoperto che a prelevare la droga dalla farmacia della clinica era stata la giovane.

PER ABUSO D'UFFICIO

Un avvocato denuncia un consigliere di Stato

Roma 23 settembre, notte. L'avvocato Emidio Orlando, di Chieti ha presentato alla procura un'opposto-denuncia contro il presidente della quarta sezione del consiglio di Stato, dottor Angelo De Marco, accusandolo di abuso d'ufficio. Il giorno del dottor De Marco, l'avvocato Orlando venne arrestato in aula per oltraggio al consigliere Antonio Mezzanotte, relatore di un ricorso visto G. B. Morozzani, è stato rilasciato poche ore dopo. Ora, egli, essendosi il procedimento a suo carico risolto con un nulla di fatto, ha denunciato il dottor De Marco per abuso d'ufficio.

IN UN CONFRONTO ALL'AMERICANA

I testimoni non riconoscono indiziati della strage di Locri

Contro Antonio Scaduto e Antonino Di Cristina gli inquirenti ritengono però di avere altre prove

Locri 23 settembre, notte. Tommaso Scaduto e Antonino Di Cristina, i presunti colpevoli della strage dei mercati generali di Locri, reclusi nelle carceri giudiziarie, sono stati scongiati, nei corso di un confronto all'americana dall'accusa di omicidio e tentato omicidio, da Francesco Seracini, padre di Vincenzo Seracini, una delle vittime designate, presente al momento dell'omicidio. Il Seracini, dinanzi al giudice istruttore dottor Scuteri e agli imputati, ha escluso che il due, lo Scaduto e il Di Cristina, a cominciare da un mese innanzi insieme ad altri, ad essi somiglianti, siano gli stessi della sparatoria del 23 giugno scorso; ed ha aggiunto che il dolore per i suoi due figli assassinati non bastava ad indurlo a compromettere due innocenti e che toccava all'autorità giudiziaria scoprire i colpevoli della strage. Uno dei figli del Seracini, studente, fu ucciso nel 1958, dinanzi all'istituto scolastico di S. demio Marina. Nonostante l'assassino abbia in pieno giorno e alla presenza di molta gente è rimasto

SE IO FOSSI SORDA MI RIVOLGEREI AD AMPLIFON

PERCHE' PER QUESTI 5 MOTIVI: 1. dispone di sistemi per correggere le perdite di udito SENZA NIENTE NELLE ORECCHIE; 2. ha 20 anni di esperienza e di successo; 3. ha decine di migliaia di clienti ricomprati; 4. ha simpatia e comprensione per i vostri problemi personali; 5. ha una competenza tecnica eccezionale nel risolvere tutti i problemi.

VENITE OGGI STESSO a fare un esame dell'udito. GRATIS e senza impegno. Per informazioni, scrivete o telefonate. Richiedete un prezioso libretto GRATUITO sui problemi della sordità.

amplifon CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITA' Via Dante, 24 Tel. 792.707-705.292 - MILANO

PHENIX - SOLEIL

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI ricercano A - UN AGENTE SU MILANO cui affidare una delle proprie agenzie di assicurazione con un portafoglio di base e sviluppare gli affari proporzionalmente al mercato in cui opera. B - UN AGENTE GENERALE PER LEGNANO. C - UN AGENTE GENERALE PER LEGNANO, in aggiunta alle provvidenti di base, è prevista l'erogazione di contributi. Si prega inviare ampio e dettagliato curriculum, facendo riferimento alle posizioni « A », « B » o « C », specificando titolo di studio, età, esperienza professionale.

Direzione Generale per l'Italia delle Compagnie PHENIX-SOLEIL Via Guidubaldo del Monte 45 - ROMA

PHENIX - SOLEIL

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI ASSUMONO D - DUE ISPETTORI di organizzazione produttiva vita in Lombardia E - UN ISPETTORE di organizzazione produttiva vita per la Liguria. I prescelti dovranno essere in possesso di una notevole esperienza professionale nel settore dato che sarà loro compito promuovere lo sviluppo organizzativo-produttivo delle agenzie esistenti nella zona assegnata. Si prega inviare ampio e dettagliato curriculum, facendo riferimento alle posizioni « D » o « E », specificando titolo di studio, età, esperienza professionale.

Direzione Generale per l'Italia delle Compagnie PHENIX-SOLEIL Via Guidubaldo del Monte 45 - ROMA

BEDAUX ITALIANA S.p.A. CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Siamo stati incaricati di ricercare e selezionare un RESPONSABILE dell'Ufficio Commerciale per una IMPORTANTE INDUSTRIA VENETA OPERANTE ALL'ESTERO nei settori degli STRUMENTI CHIRURGICO-MEDICALI

La caratteristica della posizione offerta sono tali da richiedere: - età compresa fra 40 e 50 anni - diploma di ragioniere e preferibilmente laurea in Economia e Commercio - conoscenza e preparazione specifiche nel settore del commercio con l'estero - documentata esperienza a livello di responsabile di un ufficio commerciale in importanti aziende del settore o nel campo dei beni durevoli di consumo, con rilevante attività sui mercati esteri - spiccate doti organizzative - abitudine al lavoro autonomo e al governo del personale - conoscenza delle lingue: inglese, francese e spagnolo scritte e parlate.

Si escludono: condizioni retributive e di inquadramento adeguate alle effettive capacità ed alle concrete esperienze precedenti, comunque proporzionate all'importanza dell'incarico stesso. La sede di lavoro è in un capoluogo del Veneto. L'identità dei candidati sarà da noi rivelata solo se da essi espressamente autorizzati. Le persone sono invitate ad inviare un dettagliato e completo curriculum professionale. A tutti si assicura risposta entro 40 giorni.

BEDAUX ITALIANA S.p.A. - Sezione n. 34.807 Via Fabbricatorelli, 13 - MILANO

Importante Complesso Industriale in provincia di Modena assume ESPERTO UFFICIO PAGHE

SI RICHIEDE: esperienza almeno triennale nel campo specifico, sesso maschile, età massima 30 anni, militesente. OFFRESI: possibilità di carriera, stipendio adeguato all'esperienza acquisita ed alle capacità professionali. SCRIVERE A: CASSETTA 36/S, SPI - 40121 BOLOGNA

RESIDENZA GIARDINI RIPAMONTI S.p.A. Il mio sogno? un solo tram che dal Duomo mi porti a casa mia, attraverso una galleria corta, di classe, che mi separi dal grande traffico, imboccare un sentiero in un bosco di cedri e pini che mi ossigeni i polmoni, passare fra i ruderi di un vecchio molino che più ancora mi isoli dal mondo e trovarmi davanti la mia casa, bella come nel film sedermi sul balcone e nella quiete, nel relax assoluto rimirare fra il verde: capitelli, colonne, statue, portichetti, pozzi antichi, fontane...

MOTOZAPPATRICI ricerca DISEGNATORE PROGETTISTA ESPERTO MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE Rivolgarsi: Uffici P.G.S. CADEO (Piacenza)

PROVETTO MODELLISTA UOMO 43 anni, decennale esperienza organizzativa - offresi a industrie confezioni alto livello. CORRIERE 874-F, 20100 Milano

Officina torni - torni a copiare - fresi - Gleason - Fellow - Rettifiche interni-esterni - assume lavoro. CORRIERE 870-F, 20100 Milano

LA VIA SICURA... un adesivo per dentiere sicuro: super-polvere ORASIV FA L'ANTIDOTE ALLA DENTIFERA

ZAMBON FARMACEUTICI S.p.A. in rapporto ad un attivo programma di ricerca in corso di sviluppo sui farmaci originali, assume per i propri LABORATORI RICERCHE di Bresso (Milano) giovani laureati/e in medicina

Industria metalmeccanica situata a metà strada fra Milano e Novara cerca RAGIONIERE CONTABILE con vasta esperienza fiscale. Pregasi inviare curriculum e referenze. Precisare pretese. CORRIERE 258-XZ - 20100 Milano

Grande industria milanese ricerca Periti industriali meccanici 25/30 anni

E'richiesta: esperienza lavoro industria meccanica preferibilmente ufficio progettazione - predisposizione per lavoro tecnico commerciale.

Invia dettagliato curriculum, precisando anche età, precedenti impieghi, posizione militare, richieste economiche. CORRIERE 133-AP - 20100 MILANO

Importante Industria Farmaceutica Americana - sede in Milano - cerca GIOVANE ELEMENTO, che dovrà operare alle dirette dipendenze del marketing manager, pratica prodotti da banco, promozione vendite, ricerca di mercato. - Inviare dettagliato curriculum a CORRIERE 868-F - 20100 MILANO

22 mostra internazionale industrie conserve alimentari

ALL'INCROCIO DI VIA DEGLI SCIPIONI AUTO PIOMBA IN UN BAR DOPO UNO SCONTRO A ROMA

Feriti due clienti del locale; quattro macchine semidistrutte - Catena di incidenti per la nebbia sul raccordo anulare della capitale - Bambino ucciso da un'auto nel Bergamasco



Roma: l'auto penetrato nel bar dopo il drammatico incidente stradale. (Telefoto AP)

Roma 23 settembre, notte. Un pensionato travolto da un'auto mentre era seduto al tavolino di un bar; un giovane che si stava sedendo in quel momento ridotto in gravi condizioni; una utilitaria che proiettata all'interno del locale, ha fraccassato una vetrata; quattro macchine semidistrutte: questo l'impressionante bilancio di un incidente avvenuto stamane alle 11.30 all'incrocio fra via degli Scipioni e via Silla.

La vettura condotta da Filomeno Massullo si è scontrata con un autoturgo pilotato da Claudio Caressa, 24 anni. Dopo l'urto il mezzo del Caressa ha sbalzato verso il marciapiede dove è situato, proprio all'angolo fra le due strade, il bar-atteria di Orlando Ferruccio, ha investito il pittore Aldo Sabato di 31 anni che si stava sedendo ad un tavolino, poi si è abbattuto contro una macchina ed un'altra utilitaria che il proprietario, Tullio Pucci aveva parcheggiato in quel momento.

Un emigrante bergamasco, Agostino Quistini, di 25 anni, è morto e altri suoi due compagni, Pietro Bosio, di 29 e Mario Zanotti, di 19, sono rimasti feriti in un incidente stradale mentre lei a bordo di un'auto stavano rientrando dalla Svizzera a Gorno, loro residenza, per trascorrervi la fine-settimana.

La macchina stava percorrendo la strada provinciale di valle Seriana quando nei pressi di Ponte Selva presso Gorno, ha sbalzato, uscendo fuori strada. Nell'incidente il Quistini è morto sul colpo. Un autotreno guidato da Domenico Curti, di 38 anni, di Pontelongo, ha investito ieri sulla statale del Brennero a poca distanza da Trento, Bruno Santuari, di 40 anni, di Gardolo, che è morto sul colpo. La scorsa notte sull'autostrada di Roma sud un'auto, di cui non è stato tamponato da un camion, ha urtato su una volta contro un'auto che lo precedeva. Nessuno è rimasto ferito.

Tutte queste cose andavano dette per capire la cerimonia di oggi. All'atto pratico il primo imprevisto c'è stato quando sono sfilati i tribuni per la vestizione: Aldo Spallicci, maestro di tutti gli studi sulla Romagna, Giuseppe Ambrosini, Luigi Pasolini, Tino Della Valle (quanti romagnoli sparsi per l'Italia) e diversi altri: e fra essi appariva, sereno, gioviale, anche l'arvescovo di Ravenna monsignor Santoro Bassarri. Anche a lui, David ha imposto la « caparella », e lui l'ha presa con invidiabile disinvoltura, tra applausi scroscianti, il che in una terra di « manciapreti » — almeno per forma — ha fatto un certo effetto. Soltanto il Sangiovese, un santo specialissimo, come si può capire, può mettere d'accordo tutti i romagnoli: dopo la cerimonia è stato il fatto indiscutibile. Poi siamo passati alle relazioni di studio: Piero Zama ha parlato delle osterie romagnole, ai tempi di Alfredo Oriani; Umberto Allolotta, sui risultati di una indagine sulla chimica dei vini romagnoli; Schürz sulle sue vertiginose in-

« La prima decisione, qualunque mese fa, fu di assegnare ogni anno, dopo scrupolosi assaggi, premi ai migliori produttori di ciascun vino; e di mettersi in studio qualche problema che riguardasse il carattere di questi vini. Il primo punto ebbe pratica attuazione, in una seconda tornata, a Dozza, dove tutti i tribuni furono tenuti ad assaggiare i vini presentati, senza sapere naturalmente da quale bottiglia uscivano, e dare i loro giudizi, i loro voti. I vincitori, rispettivamente per Albana, Sangiovese e il Trebbiano, vincitori per averli prodotti, per averli imbottigliati e conservati con arte — sono stati convocati qui oggi. Per il secondo punto sono state affidate ricerche ad alcuni specialisti, pure convocati qui oggi, per riferire. In più, c'era da « vestire » qualcuno dei tribuni che ancora non aveva fatto in tempo prima, e c'era da assaggiarli, questi vini premiati, che naturalmente hanno diritto di chiamarsi, per l'annata, « vini del tribuno ».

« La nebbia è calata fitta fitta e colmerne intorno al grande raccordo anulare, coprendo la zona dalla via Tiburtina alla via Prenestina. Nei pressi del casello di uscita dell'autostrada del Sole, alla Roma-nord, una roulotte si è capovolta dopo essere stata tamponata da un'auto. Nel stesso tratto di strada un'auto è tamponata da un camion, ha urtato su una volta contro un'auto che lo precedeva. Nessuno è rimasto ferito.

« Nei pressi del casello di uscita della Roma-sud un'auto è tamponata da un camion, ha urtato su una volta contro un'auto che lo precedeva. Nessuno è rimasto ferito.

È morto a Venezia il giornalista Bruno Ramot Venezia 23 settembre, notte. A Venezia, dove viveva da oltre vent'anni, è morto Bruno Ramot, redattore del Gazzettino e, fino a qualche mese fa, corrispondente del Corriere del-